

BANDO ISI INAIL 2020-2021

Professional Coperture

seguirà **le varie fasi** del servizio di consulenza e curerà per conto del cliente la predisposizione di una richiesta di contributo all'INAIL "Bando ISI 2020/2021" **in forma non onerosa per il committente.**

FASE 1

1. Verifica dei requisiti per l'ammissibilità del contributo;
2. Raccolta documenti;
3. Stesura programma d'investimento;
4. Profilazione sito per la predisposizione della domanda;
5. Protocollo on-line richiesta di contributo;
6. Ottenimento codice univoco della pratica.

FASE 2

Invio elettronico della domanda

Completata la fase di caricamento della domanda e scaricato il proprio codice identificativo, le imprese dovranno attendere la pubblicazione da parte dell'Ente della data di Click Day. In tale data, che potrà variare anche a seconda della Regione di appartenenza, le domande dovranno essere trasmesse elettronicamente nelle modalità che verranno successivamente pubblicate dall'INAIL. L'invio sarà effettuato da noi con più cliccatori addestrati per ogni azienda.

FASE 3

Pubblicazione graduatoria e trasmissione documentazione cartacea

Una volta completato l'invio elettronico della domanda, i soggetti beneficiari dovranno attendere la pubblicazione della graduatoria da parte dell'INAIL.

Solo le domande che verranno ammesse in tale graduatoria, potranno accedere alla fase successiva, ossia di compilazione e trasmissione della **documentazione cartacea entro 30 giorni.***

***DOCUMENTAZIONE DA PREPARARE ENTRO 30 GIORNI**

La documentazione da presentare, potrà variare a seconda della tipologia di progetto selezionato (progetto di investimento, modelli organizzativi o bonifica amianto).

La documentazione in comune fra tutte le misure è:

- Modulo di domanda generato dal sistema INAIL;
- Copia documento d'identità del legale rappresentante;
- Dichiarazione relativa all'iscrizione presso la Camera di Commercio di competenza;
- Dichiarazione relativa all'adozione di buone prassi (se prevista);
- Dichiarazione relativa alle parti sociali (se prevista).

Nel caso di progetti di investimento o di bonifica da materiali contenenti amianto, le imprese devono inoltre presentare una perizia giurata,

che dovrà essere redatta secondo il fac-simile indicato dall'INAIL.

In particolare, la perizia giurata dovrà essere predisposta da un tecnico iscritto a collegi o ordini professionali

(es. ingegnere elettronico, ingegnere civile e ambientale, ingegnere industriale ecc..)

e con competenze specifiche nella materia oggetto dell'iniziativa proposta.